



COMUNE DI LIMENA

Provincia di Padova

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2021 DEL GRUPPO "COMUNE DI LIMENA"

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **20:30**, con inviti diramati in data utile

Nella sala delle adunanze, previamente convocata si è riunito il consiglio comunale.

Eseguito l'appello risultano:

TONAZZO STEFANO	Presente	TURETTA CRISTINA	Presente
BARICHELLO JODY	Presente	FACCIN GIOVANNI	Presente
SABBADIN DANIELE	Presente	MARTINELLO MAURIZIO	Presente
FAVARO DANIELA	Presente	PACCAGNELLA ELEONORA	Assente
VITALI ROBERTO	Presente	SCARSATO DIEGO	Presente
BARICHELLO IRENE	Assente	MEGGIOLARO MARINO	Presente
ALIBARDI GIUSEPPINA	Presente		

Assessore esterno:

CORSO MICHELE	P
----------------------	---

Il Sig. FAVARO DANIELA assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta. Partecipa alla seduta il Sig. SORACE FRANCESCO nella sua qualità di Segretario Comunale.

Vengono nominati scrutatori i sigg.:

FACCIN GIOVANNI

SABBADIN DANIELE

ALIBARDI GIUSEPPINA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
FAVARO DANIELA

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

IL SEGRETARIO
SORACE FRANCESCO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art 1c.87)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2021 DEL GRUPPO "COMUNE DI LIMENA"

Richiamata la deliberazione n. 75 del 27/12/2021, dichiarata immediatamente eseguibile con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2022-2023;

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. -TUEL che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. -TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. -TUEL che recitano:

"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016 che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo:

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 115 del 07/09/2022 che approva, lo schema del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Limena unitamente agli allegati;

Dato atto, per quanto sopra, che il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 11-bis del decreto legislativo n. 118/2011;

Dato atto inoltre che il bilancio consolidato è un documento di rendicontazione che ha l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, trattandosi della aggregazione dei dati contabili già approvati dal Consiglio Comunale in sede di consuntivo 2021 e di quelli approvati dalle Società e Enti partecipate nelle forme civilistiche vigenti.

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 98 del 20/07/2022 con la quale in applicazione del *“Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”*, allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, è stato approvato l'elenco degli enti e delle società da includere nel Gruppo Comune di Limena e nel perimetro di consolidamento;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29/04/2022 di approvazione del Rendiconto della gestione dell'Ente relativo all'esercizio 2021, comprendente il conto economico e il conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi armonizzati, il prospetto di verifica e conciliazione della situazione debiti e crediti delle società partecipate nei confronti dell'Ente medesimo al 31/12/2021 (ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del decreto legge n. 95/2013, convertito con legge n. 135/2013);

Analizzati i documenti costituenti lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Limena per l'esercizio 2021, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione:

- Conto economico consolidato 2021 (Allegato 1);
- Stato patrimoniale consolidato 2021 (Allegato 2);
- Bilancio consolidato 2021 (Allegato 3 e 3A);
- Relazione sulla gestione consolidata e Nota integrativa 2021 (Allegato 4)

Dato atto in particolare che nella Relazione sulla gestione consolidata e Nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri con i quali si è proceduto all'individuazione dell'area di consolidamento e alle operazioni contabili di consolidamento;

Visto il parere dell'Organo di Revisione del prot.n. 12677;

Ritenuto di sottoporre al Consiglio comunale la presente deliberazione per la relativa approvazione;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile del servizio Ragioneria ex articoli 49 e 147 bis decreto legislativo n.267/2000;

Richiamate le premesse in narrativa,

DELIBERA

- DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 11-bis “Bilancio Consolidato” del decreto legislativo n. 118/2011, come novellato dal decreto legislativo n. 126/2014, il Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Limena per l'esercizio 2021, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, come ricavato dal consuntivo del Comune e dai bilanci civilistici delle società e enti partecipati.

- DI DARE ATTO che il Bilancio consolidato di cui sopra si compone di:

- Conto economico consolidato 2021 (Allegato 1)
- Stato patrimoniale consolidato 2021 (Allegato 2)
- Bilancio consolidato consolidato 2021 (Allegato 3 e 3A)
- Relazione sulla gestione consolidata e Nota integrativa 2021 (Allegato 4)
- Parere del revisore dei conti al bilancio consolidato 2021 (Allegato 5)

- DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

La Presidente invita il Segretario generale a procedere all'appello nominale dei consiglieri. Raggiunto il numero legale di presenze necessarie per l'inizio dei lavori, la Presidente dichiara aperti i lavori della seduta.

Presidente FAVARO Daniela

Prima di iniziare a discutere il primo argomento all'ordine del giorno, so che questa sera c'è una premiazione di una atleta. Lascio la parola al Sindaco per quanto di competenza.

Sindaco TONAZZO Stefano

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Vi chiedo di fare un applauso a Emma Vinante. L'abbiamo applaudita, adesso spieghiamo il motivo. Intanto devi ringraziare lo zio, perché il "pizzino" lo ha dato lo zio e io chiedo anche scusa a nome di tutti, perché la tua gara è stata fatta verso l'inizio dell'anno, a febbraio, però noi in qualche modo, per una cosa o l'altra siamo rimasti in contatto e siamo riusciti a recuperare oggi la data.

Perché diamo una targa a Emma, giovanissima? Vicecampionessa italiana ai campionati di atletica categoria allievi indoor 2022, medaglia d'argento. Quindi io ho la foto che mi hanno mandato della gara dove lei arrivava seconda. Come abbiamo cercato di dare un riconoscimento a tutti gli atleti limenesi, che a livello provinciale, regionale e nazionale si sono distinti, ci sembrava obbligatorio, non è una grossa, però darti una targa a memoria di questo successo, nella speranza che ne arrivino tanti altri, ci sembrava doveroso. Quindi bravissima, Emma!

Io l'ho già letto, siamo anche in streaming. «Riconoscimento per meriti sportivi a Emma Vinante, vicecampionessa italiana ai campionati di atletica, categoria allievi indoor 2022, medaglia d'argento. Congratulazioni. Il Consiglio comunale e il Sindaco, Stefano Tonazzo». Brava! Se vuoi mettere la targa che ti fanno una foto.

Ci dici una parola?

Emma VINANTE

È stato molto emozionante fare questa gara, era una staffetta quattro per un giro. Le staffette sono l'unica specialità di squadra di atletica e penso sia molto bello questo, perché unisce la società e fa vivere emozioni.

Sindaco TONAZZO Stefano

Grazie, Emma. Ti porto i saluti anche dell'assessore allo sport che questa sera non ha potuto partecipare. Ti sei accontentata del Sindaco per le foto, mi dispiace. Grazie mille.

Complimenti e congratulazioni.

Presidente FAVARO Daniela

Prima di procedere alla discussione del primo argomento all'ordine del giorno, nomino gli scrutatori, che sono il consigliere Faccin e il consigliere Sabbadin per la maggioranza, e il consigliere Alibardi per la minoranza.

Procediamo quindi con il primo punto all'ordine del giorno.

Vista la proposta avente ad oggetto: "Approvazione del bilancio consolidato 2021 del Gruppo "Comune di Limena";

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Udita la discussione sotto riportata:

Presidente FAVARO Daniela

La parola al Sindaco.

Sindaco TONAZZO Stefano

Grazie, Presidente. Questo tema è stato trattato ovviamente anche nella riunione dei capigruppo, a cui ho partecipato in qualità di assessore al bilancio. La Giunta ha già approvato questa delibera, è una delibera che verifica lo stato patrimoniale di tutte le società partecipate del Comune di Limena. Verifica soprattutto se ci siano state delle modifiche, delle modifiche societarie che devono essere autorizzate eventualmente in quanto come soci, se ci siano delle perdite, perché questo ovviamente comporterebbe anche delle dinamiche per il nostro bilancio, quindi dopo dà atto che in qualche modo tutti gli allegati corrispondano alla regolarità contabile e che quindi i conti di tutte le varie società siano in ordine e non vadano a inficiare in alcun modo il nostro patrimonio e il nostro bilancio.

Per correttezza e anche per i presenti vado, l'ho detto tante volte, ma è giusto anche ripeterlo, a citare la denominazione delle nostre società e la quota di partecipazione. Abbiamo la Farmacia comunale di Villafranca Padovana con un 45 per cento, e questa è una società partecipata; Etra SpA, 1,38 per cento, anche in questo caso una società partecipata; Consiglio di Bacino Padova Due, 1,583 per cento, ente strumentale partecipato; Consorzio biblioteche padovane associate, 2,09 per cento, ente strumentale partecipato; Viveracqua scarl, gestori idrici del Veneto, 0,1837 per cento, società partecipate indiretta; Consiglio di Bacino Brenta abbiamo un 1,3 per cento ed è un ente strumentale partecipato; Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti, 1,3 per cento, ente strumentale partecipato; Etra Energia, 0,6762 per cento, società partecipata indiretta; Unica Energia, 0,5796 per cento, società partecipata indiretta; Asi srl, 0,2706 per cento, società partecipata indiretta; One Energy srl, 0,414 per cento, società partecipata indiretta. Questo è il Gruppo di amministrazione pubblico. Mentre il perimetro di consolidamento è detenuto, senza ripetermi, solo dalla Farmacia comunale di Villafranca Padovana, Etra spa, Consiglio di Bacino Padova Due, Consorzio biblioteche padovane associate, Viveracqua scarl, gestori idrici del Veneto.

Ovviamente dopo gli allegati in qualche modo vanno a verificare lo stato di patrimonio e dei bilanci di tutte le società.

Ultimo passaggio, leggo la parte finale della relazione del revisore dei conti. Per quanto premesso, c'è tutta la parte premessa, a mio giudizio il bilancio consolidato del gruppo Comune di Limena, si chiama così perché va a richiamare tutte le società che ho appena citato, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione in quanto predisposto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo. Sono a disposizione.

Presidente FAVARO Daniela

Apriamo la discussione. Ci sono domande? Consigliere Scarsato, prego.

Consigliere SCARSATO Diego

Grazie. Rivolgo l'intervento e delle domande al signor Sindaco in qualità di assessore al bilancio e soprattutto quale esponente per il nostro Comune all'interno della compagine

sociale e delle assemblee che hanno approvato il bilancio dell'esercizio 2021 delle società partecipate dal Comune di Limena, che è ente capofila del Gruppo Comune di Limena.

Oggi andiamo a votare il bilancio consolidato, che è un mettere assieme, togliendo le voci contabili infragruppo e quindi dando una fotografia la più realistica e, come dice il revisore dei conti, a norma di legge della situazione patrimoniale ed economica dei vari enti, però alcune domande è giusto aprire un attimo la discussione anche per capire qual è lo stato di salute delle nostre partecipate e soprattutto della Farmacia comunale, che comunque desta la nostra attenzione e la preoccupazione.

È il secondo anno che la farmacia chiude in utile, quindi questa è una buona notizia innanzitutto, però sappiamo che alcune variazioni sono avvenute, altre sono in programma e su tutto incombe sempre la questione dei canoni dovuti al Comune di Villafranca, che potrebbero, in assenza, e speriamo che non ci sia nessuna emergenza pandemica o sanitaria nel prossimo futuro e anche a medio-lungo termine, potrebbe andare a gravare ancora una volta il bilancio economico dell'azienda. Quindi quali sono, visto che il Sindaco ha partecipato all'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2021, le prospettive sia di Etra che della Farmacia? E specifico meglio. Per la Farmacia abbiamo parlato all'interno della discussione nelle passate sedute del Consiglio comunale del dispensario di Ronchi innanzitutto, come è la situazione aggiornata, quali sono stati i contraccolpi delle variazioni e dello spostamento dell'ubicazione della farmacia stessa, se questo è in programma nell'esercizio 2022 o nell'esercizio 2023 o quando il Comune di Villafranca, visto che il progetto è quello di spostarla comunque sempre sul territorio dell'altro Comune socio, come hanno intenzione, come avete intenzione in qualità di soci, come abbiamo intenzione, perché anche noi in rappresentanza, cioè rappresentati da lei, signor Sindaco, entriamo nella questione, quali sono i risvolti futuri che ci dobbiamo aspettare.

Presidente FAVARO Daniela

Sindaco?

Consigliere SCARSATO Diego

Presidente, mi sono dimenticato una cosa. Non ho parlato di Etra.

Presidente FAVARO Daniela

Continui.

Consigliere SCARSATO Diego

Non ho parlato di Etra, mi scusi. Comunque anche Etra è stata all'attenzione del Consiglio comunale, della minoranza, come della maggioranza. La minoranza ha presentato interrogazioni sull'argomento, sui dividendi, sull'utilizzo degli utili e qual è il piano industriale, quali sono le prospettive per un'azienda che funziona, che eroga dei servizi fondamentali per i cittadini del nostro Comune e che ha visto nel corso degli anni comunque variare i servizi stessi. I bilanci continuano ad essere in utile, ma sappiamo che il solo fatto di essere in utile non vuol dire che il servizio migliora. Ultimamente, andando a comprare le patatine al supermercato ho scoperto, non posso fare pubblicità e dire il nome, che all'interno della confezione, la stessa confezione ci ho ritrovato dentro, allo stesso prezzo, ci mancherebbe altro, però le patatine erano la metà. Quindi, ahimè, il periodo economico non è dei migliori, le prospettive economiche non solo delle aziende partecipate ma anche dei cittadini di Limena sono preoccupanti o comunque destano attenzione, quindi anche un'attenzione sull'altra partecipata Etra mi sembra doverosa.

Presidente FAVARO Daniela

Sindaco, prego.

Sindaco TONAZZO Stefano

Cerco di fare chiarezza per le due società di cui il capogruppo Scarsato mi chiede lumi, tenendo presente che la posizione del Comune di Limena è una posizione di minoranza, nel senso che sia la Farmacia comunale, dove la percentuale potrebbe essere importante, il 45 per cento, mentre dentro Etra abbiamo l'1,5, non ci permette di condizionare come vorremmo alcune scelte. Infatti ci sono stati anche dei voti contrari rispetto alla maggioranza dei soci da parte del nostro Comune.

Parlo soprattutto di Etra che sta, come diceva lei, capogruppo, accumulando utili, che vengono accumulati perché non partono gli investimenti. Nel senso che, se noi abbiamo, parliamo dell'idrico, lavori per la manutenzione straordinaria di ics chilometri di condotte e questi lavori sono fermi da quasi otto anni, ma il cittadino continua a pagare la bolletta dell'acqua, ovvio che ci troviamo con una situazione tale che gli utili continuano ad aumentare e i lavori sono clamorosamente fermi.

Due settimane fa sono andato dal presidente Frasson per una problematica legata alla casa di riposo e abbiamo anche un attimo parlato della situazione, lui mi diceva che c'è da parte della nuova governance, perché dopo Levorato con Frasson sono cambiati un po' tutti i dirigenti, c'è da parte loro il tentativo proprio di cominciare a correre cercando di recuperare molti lavori, che comunque sono già inseriti nelle liste di lavori che devono essere fatti, tra cui il raddoppio, ricordiamoci anche un lavoro molto importante interessa anche il nostro territorio perché è il raddoppio del depuratore, in parte già finanziato. Quindi questo fa sì che Etra, che comunque fa il suo, non posso dire non faccia il suo, anzi a Limena a parte circa una settimana fa abbiamo avuto un problema con i nuovi abitanti che non ricevevano i bidoni, però alla fine della fiera non abbiamo grossissime proteste da parte della cittadinanza rispetto a un servizio, però Etra in questo momento sta sicuramente peccando sugli investimenti che, ripeto, sono già stati tra l'altro deliberati dall'Assemblea dei Sindaci.

Sulla questione dei dividendi sapete che la posizione mia e di altri colleghi Sindaci è minoritaria, perché abbiamo più volte detto che una parte degli utili secondo noi deve essere destinata all'abbattimento degli aumenti delle bollette. Questa non è la linea della maggioranza dei Sindaci, che per ben due volte hanno votato invece per mettere tutto a riserva. Noi la prossima assemblea la posizione del Comune di Limena, spero siate tutti d'accordo, non cambierà, cioè cerchiamo di aiutare i cittadini. Ma non solo i cittadini, perché al di là del cittadino c'è da aiutare anche il ristorante, il bar, le attività industriali o artigianali che comunque vedono un aumento tra i tanti, quindi ritornare loro, ristorare loro di alcuni aiuti invece di accumulare utili secondo noi è sacrosanto.

Per la farmacia comunale, come dicevo in Capigruppo, in realtà il Covid è stata una manna, perché soprattutto i tamponi hanno drogato, in senso positivo, l'economia della farmacia, di tutte le farmacie, perché c'è stato un guadagno importante. Quindi la farmacia è in utile anche per questo, non solo per questo.

È vero che è subentrata la cessione del dispensario di Ronchi, che la legge regionale prevedeva che passasse... era andata due volte deserta la gara, la terza volta è stata invece affidata, però attualmente non è ancora stata aperta una nuova realtà. Quindi vedremo, nelle more della situazione attuale, che comunque nell'ultima assemblea si era fatta una specie di preconsuntivo per vedere come stavano andando i conti, si parlava di 70.000 euro di avanzo, tanto che, ripeto, l'avevo già detto in Consiglio comunale, per la prima volta dopo tanti anni,

dall'era del Sindaco di allora, Luciano Salvò, entro l'anno dovrebbe essere dato un dividendo di 10.000 euro al Comune di Limena e di oltre i canoni, oltre tutto, ma in quota parte anche 12.500 euro al Comune di Villafranca.

Si è scelto quindi di tornare ai Comuni un qualcosa e mettere 50.000 euro ovviamente a riserva. Circa. Però rimane comunque da parte del Comune vicino la logica della politica introdotto da Luciano Salvò, quando ha fatto la modifica della situazione per cui la Farmacia comunale non ha più dato, ad un certo punto, i dividendi al Comune di Villafranca e al Comune di Limena, ma ha praticamente pagato un canone al Comune di Villafranca e questo ha fatto sì che le risorse si assottigliassero e non vedessimo più i dividendi, oltre alla preoccupazione, che avevo detto più volte in questo Consiglio comunale, che questa sottrazione di risorse fosse addirittura nociva per la società stessa.

Fino adesso i conti sono tornati. Noi, ripeto, non abbiamo più visto soldi da quasi sei anni, cinque o sei anni. Forse un anno in meno, quattro anni. Comunque quattro o cinque anni. Quest'anno dovremo tornare ad avere questi 10.000 euro. Dico dovremo, perché dobbiamo ancora deliberarlo. Quindi, finché non lo deliberiamo, tutto può succedere.

Presidente FAVARO Daniela

Altre domande? Consigliere Meggiolaro.

Consigliere MEGGIOLARO Marino

Grazie, Presidente. Sindaco, mi ricollego alla parte Etra, di cui abbiamo saputo che non abbiamo vantaggi in termini di riduzione dei costi per i cittadini. Non avendo vantaggi da questo punto di vista, io allora vorrei proporre, e credo che sia pertinente con l'argomento che stiamo trattando stasera, che Etra ci migliori dei servizi.

Faccio degli esempi. Un tempo Etra erogava questi servizi di cui faccio l'esempio. Capita di aver bisogno di potare degli alberi, dei piccoli alberi a casa, Etra portava via le fascine. Tre fascine le portava via. Adesso bisogna prenotare il fatto che Etra li porti via. Credo che possa essere migliorato il servizio da Etra in termini di, se trova tre fascine, le prende su e le porta via, perché non mi pare di vedere tutti i lunedì mattina ringhiere coperte di fascine, vie intere di potatori di giardini che creano l'ingolfamento da parte di Etra per portare via venti chili di ramaglie in più. Questa cosa qua ce l'avevamo, l'abbiamo persa e io chiedo che almeno Etra ce la ripristini.

Un'altra cosa che Etra non fa più è la gestione degli inerti nella ricicleria comunale. Portare degli inerti nella ricicleria comunale comporta il fatto di avere dei contenitori, arrangiarsi, andare in ricicleria, lasciare gli inerti e usare i contenitori per trasportarlo. Se io devo conferire degli inerti, devo chiamare Etra, concordare quando li vengono a prendere e dove li lascio gli inerti? Sul marciapiede, in strada? Dovrei avere una quantità di contenitori per tenere gli inerti in modo corretto. Ma è difficile per un cittadino che fa un piccolo lavoro di muratura, di demolizione o altro, che sistema un pavimento, che tira via delle cose, che ha bisogno di conferire così, di poterlo fare con Etra che rimuove questo materiale. È molto più comodo avere qualche secchio, portarlo nella ricicleria e fare in modo che la cosa venga correttamente gestita. Credo che eviteremmo anche certe cose, che purtroppo continuano ancora a vedersi, di andare in qualche zona, lungo fiumi o altro e trovare delle cose che sono state scaricate abusivamente, illegalmente, che creano anche dei danni all'ambiente, oltre che essere delle cose veramente da maleducati. Quindi facciamole delle richieste di miglioramento del servizio. A parità di contenuti, credo che Etra uno sforzo in questo senso possa farlo.

Io, a beneficio di chi ci ascolta e anche nostro, dico noi abbiamo l'1,38 per cento di proprietà, chiamiamola così, si può chiamare anche così, di partecipazione sul patrimonio netto sul valore di Etra: non è poco. Dirlo così, 1,38 per cento è poca cosa, ma sul valore di Etra di 236 milioni di patrimonio netto il nostro piccolo per cento pesa per 3.180.000 euro. Quindi abbiamo un discreto pezzetto di Etra, e penso che abbiamo anche la forza per poter dire che certe cose ce le possono fare.

Sulla farmacia faccio solo una battuta. Questo meccanismo che ha messo in moto il Comune di Villafranca contro ogni volontà del Comune di Limena, alla fine si traduce in: Limena avrà finalmente degli utili. Giustamente, come dice lei, dopo quattro anni qualcosa di utile. Circa 10.000 euro di utile. Villafranca, diceva lei, avrà circa 12.500 euro di utile, più il canone. Quindi Villafranca avrà 112.000 euro di utile e Limena avrà 10.000 euro di utile. Questo è bene che i cittadini lo sappiano.

Presidente FAVARO Daniela

Sindaco?

Sindaco TONAZZO Stefano

L'ultima parte che diceva il consigliere Meggiolaro è corretto, questo è un meccanismo, uso un termine che non vuole essere spregiativo, perverso nel senso che si è creata una dinamica che comunque la legge permette, buon per il Comune di Villafranca che ha escogitato questo sistema, molto male per noi. Però vediamo come si procede. Non abbiamo armi realmente: anche fosse il 49 per cento, decide il socio di maggioranza. Da codice civile. Non ci sono altre alchimie che tengono. Si può decidere di non partecipare, di votare contro. È successo, vi ricordate. Ma alla fine della fiera dopo loro decidono, possono farsi anche l'assemblea da soli perché hanno le quote di maggioranza. Quindi è meglio incidere, essere presenti e cercare di mediare.

Per quanto riguarda Etra io sono d'accordo con lei, consigliere Meggiolaro, nel senso che c'è un impoverimento dei servizi. Ma questa non è una mancanza di Etra: è una decisione congiunta dell'Assemblea dei Sindaci, nel senso che ci siamo trovati, è un percorso che si sta facendo da qualche anno ed è legato alle dinamiche dei Consigli di bacino.

Cosa voglio dire? Etra ha ics Comuni, ogni Comune aveva dei servizi personalizzati, nei Colli c'era magari il ritiro in più per gli agriturismi, a Cittadella c'era... Si è azzerato tutto. Etra fa i servizi uguali per tutti i Comuni e la tariffa è uguale a tutti, decisione di Arera, dello Stato. Da qui si parte. Quindi noi come Sindaci stiamo cercando, una volta arrivati all'azzeramento, perché cosa voglio dire con azzeramento? I servizi diventano uguali in tutti i Comuni. Non c'è più il passaggio in più. Sapete il famoso passaggio in meno dell'umido che è cominciato da noi due anni fa? In altri Comuni si era arrivati già tre o quattro anni fa ad eliminare il terzo passaggio dell'umido durante l'estate.

Alla fine della fiera è stato un percorso che ha fatto sì che adesso tutti i Comuni di Etra hanno uguali passaggi, uguali tariffe, uguali servizi. Questo, piaccia o non piaccia, è una decisione dell'Assemblea dei Sindaci, dovuta anche a una legislazione nuova che porta a parificare il servizio, il trattamento su tutti i Comuni.

Ovvio che però da qui si può crescere, perché soprattutto per quanto vi dicevo prima si può ad un certo punto l'Assemblea dei Sindaci è sovrana e dice "è inutile che tu ti metti in saccoccia 13, 14, 15 milioni di euro ogni anno e magari non tenti di verificare...", ma lì deve esserci una grossa alleanza dei Sindaci per cercare di far sì di essere competitivi e propositivi nei confronti della governance e quindi della società, perché spesso dopo i Sindaci, per motivi politici, partitici, Padova contro Vicenza che sapete sono due province... a volte non trovano

una unanimità di scelta, ci si divide e loro ci sguazzano. Loro inteso la società. Ma non perché siamo noi contro di loro, ma perché siamo noi i proprietari, sono i Sindaci i proprietari e loro dovrebbero fare quello che diciamo noi. Negli ultimi cinque o sei anni invece i Sindaci fanno quello che dice la società. Questo è un po' il motivo, per cui io da quando siedo ho cominciato a votare contro e sono dentro anche il Consiglio di bacino.

Comunque lei, consigliere Meggiolaro, ha completamente ragione. Le faccio un esempio che dirò dopo in fase di comunicazioni. Abbiamo dovuto fare mercoledì una delibera di Giunta urgente, che è anomala, perché ci sono variazioni di bilancio, perché Etra tra i servizi che ha tagliato c'è anche la rimozione... ho sbagliato. Con il nuovo sistema tra i servizi che non ci sono più c'è la rimozione dei rifiuti pericolosi. Quindi noi abbiamo dovuto, potevamo andare anche da qualcun altro, è che per comodità abbiamo fatto con Etra e quindi finché non abbiamo fatto vedere che deliberavamo, buttavamo fuori un Cig o come si chiama per il pagamento, non sono venuti a togliere il fusto. Roberto mi è buon testimone che è stato lì qualche giorno in più rispetto al dovuto. Infatti eravamo terrorizzati che arrivasse una brentana e ci buttasse l'olio esausto in Brenta.

Questo è un po' il sistema che è machiavellico, ma c'è l'impegno da parte mia e di tanti Sindaci di cercare un po' di scardinare il sistema.

Presidente FAVARO Daniela

Altre domande, altri interventi? Se non ci sono altre domande o altri interventi, possiamo passare anche alla dichiarazione di voto. Vi preciso che per questa delibera abbiamo le due votazioni distinte, delibera e immediata eseguibilità.

Consigliere SCARSATO Diego

Il gruppo Tutti per Limena non ha intenzione di indebolire la posizione del Sindaco all'interno dei consigli di amministrazione delle partecipate e quindi lungi da noi votare contrari a questo punto all'ordine del giorno, come abbiamo già fatto in anni passati. Non dimentichiamo il voto comunque contrario al bilancio della capofila, quindi del Comune di Limena e quindi mitighiamo la nostra posizione.

Dobbiamo far presente che il bilancio consolidato 2021 del Comune di Limena dimostra ulteriormente, una volta in più che il nostro Comune è un ente virtuoso, vede crescere all'interno del triennio il proprio patrimonio netto (più 1 milione), vede crescere la propria liquidità all'interno dello stato patrimoniale, registra un aumento dei proventi da partecipazioni, ossia valgono di più le società alle quali partecipiamo, plusvalenze patrimoniali e quindi abbiamo liquidità a nostra disposizione in maniera maggiore rispetto a un anno fa. Ormai abbiamo superato la metà del mandato di questa Amministrazione, ma spesso in sede di presentazione dei bilanci per gli esercizi successivi, andiamo ad approvare piani risicati che danno copertura ai servizi essenziali, che aspettano momenti come questo di questo Consiglio comunale di fine settembre per approvare variazioni di bilancio corpose, complicate anche da capire. Vedremo poi il punto all'ordine del giorno che prevede questa variazione anche quest'anno. Si parla sempre di una possibilità di un taglio di questi servizi. Non dimentichiamo, ad esempio, il trasporto scolastico che siamo andati a variare all'interno dell'esercizio 2021. Quindi chiediamo, se da un lato non vogliamo indebolire la posizione del nostro Sindaco all'interno dei consigli d'amministrazione, maggiore pianificazione. So che utilizziamo spesso, ma ho motivato questa parola e questo concetto.

Nello spiegarlo di più è cosa facciamo di questa maggiore liquidità, cosa facciamo dei nostri soldi, che cosa ci facciamo con il nostro patrimonio e quindi con la nostra ricchezza? In questi anni abbiamo visto, segnati sicuramente dalla pandemia, da più trasferimenti, non

dimentichiamo che per gli anni prossimi comunque è in essere la pianificazione dei contributi, dei trasferimenti da Pnrr, ma non dobbiamo dimenticare la gestione ordinaria del nostro ente e quindi cerchiamo di avere più coraggio. Con questo il nostro voto è astenuto.

Consigliere FACCIN Giovanni

In merito a queste due partecipate, Farmacia e soprattutto Etra, ovviamente siamo pienamente d'accordo con quello che sta portando avanti il nostro Sindaco. Capisco anche che avete fatto bene a non indebolire il nostro Sindaco con il voto di astensione e non volerlo indebolire per quanto egli ha fatto, egli come Consiglio comunale, tutto soprattutto in Etra, perché Marino ha detto giustamente, ha fatto alcuni passaggi importanti di alcuni servizi che potrebbero essere migliorati e il Sindaco gli ha dato ragione. Ma io penso soprattutto che il nostro Sindaco sia stato fondamentale, anche se non è stata accettata la cosa, quando abbiamo parlato dei dividendi di Etra. I dividendi di Etra, in un momento come questo qua, che è in attivo, sarebbero dovuti cadere, perlomeno in parte se non tutti, per i cittadini, per abbassare anche di poco le bollette dei cittadini. Questa proposta è stata fatta dal nostro Sindaco e da pochi altri. Purtroppo per motivi, Padova contro Vicenza, politica, non è stata accettata.

La forza che viene data dal Consiglio comunale, anche dalla vostra astensione gli dà mandato per continuare, perché in un momento come questo aver fatto mesi fa ancora questa richiesta ad Etra di suddividere i dividendi nelle bollette per abbassare le bollette dei nostri cittadini sarebbe stata una cosa intanto davvero lungimirante, e lo è stata. Purtroppo non accettata. Quindi il nostro voto è a favore.

Presidente FAVARO Daniela

Mettiamo ai voti la delibera.

Favorevoli	8 (Tonazzo, Turetta, Barichello J., Faccin, Sabbadin, Martinello, Favaro, Vitali)
Contrari	nessuno
Astenuti	3 (Scarsato, Meggiolaro, Alibardi)

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: "Approvazione del bilancio consolidato 2021 del Gruppo "Comune di Limena".
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 con voti favorevoli 8 (Tonazzo, Turetta, Barichello J., Faccin, Sabbadin, Martinello, Favaro, Vitali), contrari nessuno, astenuti 3 (Scarsato, Meggiolaro, Alibardi).

Sulla su estesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 avente ad oggetto:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2021 DEL GRUPPO "COMUNE DI LIMENA"

VISTO si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Limena, 21-09-2022

**Il Responsabile del Servizio
Cardin Monica**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1 c.87)

VISTO si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Limena, 21-09-2022

**Il Responsabile del Servizio
Cardin Monica**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1 c.87)